

Nota 26 giugno 2014 – sen Emanuela Baio

A seguito della Nota che vi ho inoltrato il 21 aprile u.s e come concordato alla stipula del contratto 2014 invio una relazione in merito al rinnovo dei farmaci omeopatici presenti sul mercato almeno dal 1995.

Come evidenziato nella nota del 21 aprile dopo l'incontro al ministero del 26 marzo e nei giorni successivi è stato raggiunto un accordo fra Ministero, Aifa Omeoimprese e Boiron su un testo legislativo e un allegato che prevede una procedura "agevolata" di rinnovo.

Come ben conoscete questo testo lascia irrisolto il tema dei piccoli lotti, sul quale Aifa ha dichiarato l'indisponibilità ad accogliere la proposta di Omeoimprese e ha ritenuto non congruo il rationale che è stato loro inviato.

Cosa è avvenuto a seguito dell'impegno descritto nella nota del 21 aprile:

- L'ipotesi dichiarata dal dirigente dell'ufficio legislativo del ministero della Salute, di inserire il testo legislativo e l'allegato nel decreto "off label", in discussione alla Camera dei Deputati, si è rivelata impraticabile, perché ritenuto dalla Presidenza della Camera stessa non ammissibile, in quanto estraneo alla materia. Le ragioni tecniche adottate dimostrano anche la non volontà politica di risolvere il problema dei farmaci omeopatici.
- Per evitare il ripetersi di un simile atteggiamento in altri decreti legge è stato contattato il capo dell'ufficio legislativo del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio che ha evidenziato come il testo non sarebbe mai entrato con l'allegato in nessun decreto legge. Sono state spiegate le ragioni secondo le quali il testo debba essere completo di allegato, perché è dall'allegato stesso che si evince la procedura agevolata. Servirebbe, altrimenti, un decreto legislativo che non avrebbe lo stesso valore di legge, Ma non solo, perché conoscendo la mancata solerzia del ministero, si incorrerebbe in tempi molto dilatati e la scadenza del 30 giugno 2015 per la presentazione dei dossier, impone alle aziende certezze e chiarezza.
- Il capo dell'ufficio legislativo del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ha individuato il "decreto semplificazione" come quello in cui inserire il testo concordato fra Ministero della Salute, Aifa e Omeoimprese, ma ancora una volta anche questa strada si è rivelata impraticabile. Nonostante il decreto sia un "omnibus", il testo per il rinnovo dei farmaci omeopatici non è stato inserito.
- Ancor prima del "decreto semplificazione" si è cercato, d'accordo con il Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero, con il Capo della Segreteria Tecnica e con il Ministro di inserire il testo e l'allegato nel decreto "spending review". Sono stati contattati e incontrati i due relatori (uno del PD e uno del NCD), che fin da subito hanno dichiarato la difficoltà ad inserire un testo con allegato.
- Nell'incontro promosso dall'Osservatorio Salute con Guna, la richiesta di inserire il testo e l'allegato nel "decreto semplificazione" è stata ben espressa e ripetuta.
- Durante detto incontro, discutendo con alcuni componenti di Omeoimprese è emersa la necessità di formulare un nuovo rationale sui piccoli lotti, così da evidenziare in modo chiaro la fotografia economica e quantitativa del comparto piccoli lotti stesso. Mi sono impegnata ad inviare il nuovo rationale al Ministero e ad Aifa, così da consentire agli stessi di conoscere meglio il problema e la necessità di risolverlo.

- Nei numerosi contatti avuti con il Ministro, i dirigenti del Ministero e di Aifa e i rappresentanti politici delle forze di maggioranza e di opposizione si è sempre riscontrata la volontà di risolvere il problema, ma non si è registrata una sufficiente determinazione.
- In accordo con il Presidente di Omeoimprese e i rappresentanti del direttivo per i rapporti istituzionali si stanno individuando incontri con esponenti politici delle forze di maggioranza, al fine di inserire, attraverso un emendamento, il testo legislativo e l'allegato nel decreto semplificazione, in discussione alla Camera dei Deputati. Serve unità d'intenti, essendo questa l'unica strada oggi percorribile per conseguire gli obiettivi di Omeoimprese.